



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE

NAEE15800G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3829/II** del **04/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 56*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 111** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 116** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il 2° Circolo Didattico di Poggiomarino si caratterizza sia per la grande varietà della popolazione scolastica sia per l'elevata percentuale di alunni stranieri con basso livello di scolarizzazione e insufficiente conoscenza della lingua italiana.

Negli ultimi anni le misure di prevenzione del contagio da Covid-19 non solo hanno accentuato la situazione di disagio socio-economico delle famiglie, ma decretando la sospensione delle attività didattiche in presenza, compensata solo in parte dalla didattica a distanza, hanno anche condizionato i risultati scolastici relativi agli anni 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

Se la didattica a distanza ha contribuito al contenimento della perdita di competenze, nel contempo la chiusura delle aule ha comunque privato i bambini e le bambine dell'interazione quotidiana con i coetanei con conseguente perdita di esperienze e di confronto umano. I docenti con generosità e impegno hanno tentato di limitare i danni attraverso nuove modalità di comunicazione e di insegnamento e pur mettendo in atto le azioni previste nel PdM, gli obiettivi prefissati sono stati parzialmente raggiunti.

La nostra scuola, con l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, al fine di superare il gap di apprendimento e di socialità, rinforzare e potenziare le competenze di base e relazionali, ha realizzato due iniziative: "Ripartiamo Insieme" e "La Fattoria va a scuola", usufruendo delle risorse stanziare dall'art. 31, comma 6, del D.L. 41/2021.

Territorio e capitale sociale

La scuola è l'istituzione destinata all'educazione e all'istruzione di studenti, improntata a un modello flessibile e aperto, dove si insegna a immaginare, a sbagliare, a vivere, ma anche luogo di scambio, di risorse culturali, di relazioni sociali attraverso cui si cambia e si matura. Sua caratteristica principale è quella di offrire strumenti pratici e partecipativi per accompagnare il cambiamento verso la sostenibilità e l'equità e costruire una cultura condivisa che aiuti istituzioni, imprese e cittadini ad affrontare la complessità e l'incertezza che caratterizzano la contemporaneità. Nella conduzione della strategia educativa va



sottolineata l'importanza della sinergia tra Scuola, Enti e associazioni territoriali, in quanto il rapporto ormai consolidato tra comunità scolastica e territorio contribuisce ad arricchire l'offerta formativa della scuola e, nello stesso tempo, tende a valorizzare le tradizioni e l'attaccamento di ogni cittadino alle proprie radici. Inoltre l'integrazione scolastica si avvale anche di altre figure professionali fornite dagli Enti locali (ASL) a supporto degli alunni con disabilità, per consentire la piena integrazione degli alunni diversamente abili e con problematiche di disagio sociali e/o difficoltà di apprendimento.

Risorse economiche e materiali

Il Secondo Circolo è composto da n.2 plessi di scuola dell'infanzia, Dante Alighieri e Tortorelle, n.3 plessi di Scuola Primaria Tortorelle, Miranda e Flocco.

Spazi e strumenti

Ogni plesso è dotato di spazi adeguati per le varie attività: spazi attrezzati per attività d'informatica, dotazione multimediale (aule con lavagna interattiva multimediale, touch screen completi di carrello, registro elettronico, computer fissi e portatili, videoproiettori) Wi-fi che permette di accedere a registro elettronico e servizi on-line per la didattica. La presenza dei due ordini di Scuola favorisce il raccordo e la continuità educativa e, garantisce l'unitarietà degli intenti e degli interventi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della nostra Istituzione Scolastica è caratterizzata dalla presenza di studenti con cittadinanza non italiana notevolmente al di sopra della media di Napoli e della Campania (pari all'Italia). Pertanto, il Progetto Formativo Educativo si propone di essere inclusivo, dimostrando che le differenze possono produrre un complessivo arricchimento.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello basso /medio basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola collabora proficuamente con associazioni ed Enti Culturali presenti sul territorio, tra i quali:



- parrocchie; - Associazione Artemide; - Cooperativa Sociale Sollievo Onlus; - Confraternita di Misericordia; - Pro Loco; - Enti locali; - ASL di competenza; - altre Istituzioni Scolastiche; - Sito archeologico di Longola.

Vincoli:

La struttura economica di Poggiomarino ha conseguito negli ultimi anni una crescente e profonda evoluzione, tuttavia il gap tra le varie classi di popolazione è comunque presente e determinante sotto l'aspetto socio - culturale. In alcuni casi, il disagio economico e culturale delle famiglie condiziona la qualità di vita degli alunni, che vivono forti deprivazioni sia sul piano cognitivo che su quello affettivo - relazionale che si riversano anche sulla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di tre laboratori informatici, uno per ogni plesso della scuola primaria e di carrelli mobili. Le aule sono dotate di LIM/Smart touch fissi o mobili. La scuola riceve oltre ai finanziamenti statali, contributi volontari dalla maggioranza delle famiglie.

Vincoli:

Mancanza di palestre e spazi specifici per laboratori creativi.

Risorse professionali

Opportunità:

La dotazione organica della scuola è stabile. Una parte delle docenti possiede certificazioni informatiche e linguistiche.

Vincoli:

Età media dei docenti superiore ai 45 anni.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della nostra Istituzione Scolastica è caratterizzata dalla presenza di studenti con cittadinanza non italiana notevolmente al di sopra della media di Napoli e della Campania (pari all'Italia). Pertanto, il Progetto Formativo Educativo si propone di essere inclusivo, dimostrando che le differenze possono produrre un complessivo arricchimento.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello basso /medio basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola collabora proficuamente con associazioni ed Enti Culturali presenti sul territorio, tra i quali:
- parrocchie; - Associazione Artemide; - Cooperativa Sociale Sollievo Onlus; - Confraternita di Misericordia; - Pro Loco; - Enti locali; - ASL di competenza; - altre Istituzioni Scolastiche; - Sito archeologico di Longola.

Vincoli:

La struttura economica di Poggiomarino ha conseguito negli ultimi anni una crescente e profonda evoluzione, tuttavia il gap tra le varie classi di popolazione è comunque presente e determinante sotto l'aspetto socio - culturale. In alcuni casi, il disagio economico e culturale delle famiglie condiziona la qualità di vita degli alunni, che vivono forti deprivazioni sia sul piano cognitivo che su quello affettivo - relazionale che si riversano anche sulla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di tre laboratori informatici, uno per ogni plesso della scuola primaria e di carrelli mobili. Le aule sono dotate di LIM/Smart touch fissi o mobili. La scuola riceve oltre ai finanziamenti statali, contributi volontari dalla maggioranza delle famiglie.

Vincoli:

Mancanza di palestre e spazi specifici per laboratori creativi.

Risorse professionali

Opportunità:

La dotazione organica della scuola è stabile. Una parte delle docenti possiede certificazioni



informatiche e linguistiche.

Vincoli:

Età media dei docenti superiore ai 45 anni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE15800G
Indirizzo	VIA G. IERVOLINO 335 POGGIOMARINO 80040 POGGIOMARINO
Telefono	0818651167
Email	NAEE15800G@istruzione.it
Pec	naee15800g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.secondocircolopoggiomarino.gov.it

Plessi

POGGIOMARINO 2 DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA15801B
Indirizzo	VIA G. IERVOLINO POGGIOMARINO 80040 POGGIOMARINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G. Iervolino 18 - 80040 POGGIOMARINO NA

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	NAAA15802C
Indirizzo	VIA G. IERVOLINO 335 POGGIOMARINO 80040 POGGIOMARINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GIOVANNI IERVOLINO 335 - 80040 POGGIOMARINO NA

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE15801L
Indirizzo	VIA IERVOLINO 65 - 80040 POGGIOMARINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G. Iervolino 335 - 80040 POGGIOMARINO NA
Numero Classi	10
Totale Alunni	178

POGGIOMARINO 2 - MIRANDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE15803P
Indirizzo	VIA G.IERVOLINO POGGIOMARINO 80040 POGGIOMARINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G. Iervolino 18 - 80040 POGGIOMARINO NA
Numero Classi	15
Totale Alunni	291

POGGIOMARINO 2 - FLOCCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	NAEE15808X
Indirizzo	PIAZZA SS. ROSARIO POGGIOMARINO 80040 POGGIOMARINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza SS. Rosario 1 - 80040 POGGIOMARINO NA
Numero Classi	4
Totale Alunni	76



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	53
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	33

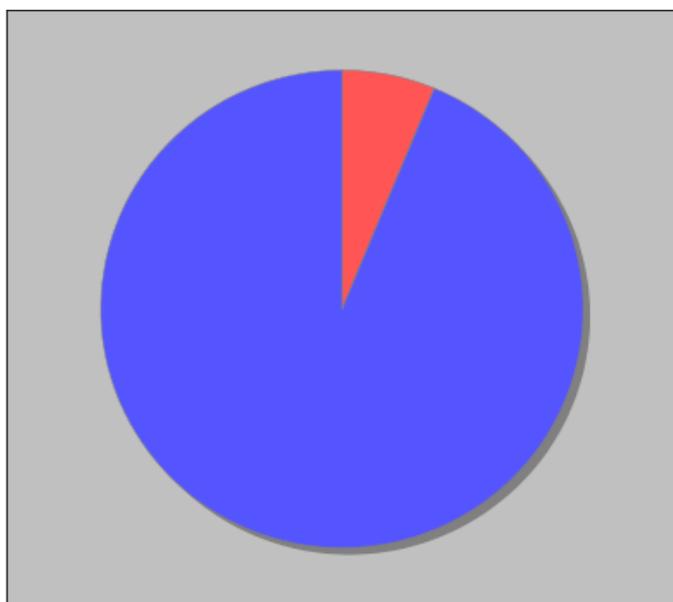


Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	23

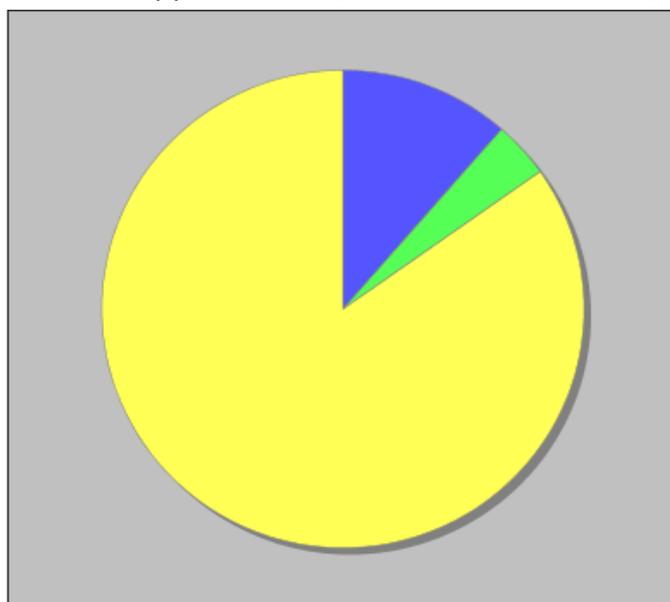
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 7
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 89



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PREMESSA

La MISSION Il 2° Circolo Didattico di Poggiomarino si configura come comunità educativa che intende migliorare la qualità del servizio, dando una risposta adeguata ai bisogni e alle aspettative dell'alunno, ponendo attenzione alle difficoltà e ai disagi, promuovendo le potenzialità e le eccellenze, allo scopo di garantire il successo formativo a tutti gli alunni. Pertanto, esso s'impegna a svolgere il compito di formazione degli studenti come persone autonome e consapevoli nelle scelte, cioè dotate di sicure competenze culturali e operative tali da poter consentire loro di vivere e agire in una società sempre più globalizzata, multietnica e tecnologicamente avanzata, e come cittadini responsabili e rispettosi di se stessi, degli altri e dell'ambiente. La Vision è la meta verso cui muovere il cambiamento, a medio e lungo termine, dell'istituto. La nostra scuola si impegna, in coerenza con i bisogni formativi del contesto e le risorse umane disponibili: -a sviluppare nei propri alunni una cittadinanza attiva e democratica in grado di formare cittadini italiani, europei e del mondo, rispettosi delle diversità, capaci di vivere con consapevolezza di diritti e doveri nel rispetto di se stessi, degli altri e dei beni comuni; -al potenziamento dell'inclusione scolastica; -alla progettazione di azioni che mettono in risalto sempre la centralità dell'alunno, al fine di favorire lo sviluppo delle diverse dimensioni della personalità, attraverso il ricorso a modelli e metodologie didattiche di costruzione attiva del sapere e non di mera ricezione passiva di conoscenze.

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI/DELLE ALUNNI/ALUNNE.

Le priorità strategiche e gli obiettivi di processo, i quali sono definiti nel breve periodo, vengono individuati in base alle criticità emerse dall'analisi del rapporto di autovalutazione.



L'autovalutazione di istituto ha analizzato i dati e le pratiche che hanno connotato il triennio 2019/22, senza trascurare le conseguenze straordinarie dovute all'evento pandemico che ha stravolto l'offerta formativa del passato triennio. Le considerazioni che seguono portano in sintesi queste riflessioni, individuando quali priorità strategiche:

- Miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove Invalsi in Italiano, in Matematica e in Inglese.
- Miglioramento dei risultati a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA (ART 1, COMMA 7 LEGGE 107/2015)

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La nostra scuola mira ad un continuo processo di miglioramento per ciò che attiene le pratiche di insegnamento apprendimento, cercando strategie e metodologie innovative. In questi ultimi due anni processi di innovazione e trasformazioni normative hanno interessato la formazione dei docenti e non sono ancora terminate. Saranno oggetto di prossimi sviluppi:

- le pratiche di valutazione descrittiva nella scuola primaria;
- pratiche d'interdisciplinarietà sia dal punto di vista della progettazione che della valutazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti degli studenti in italiano in matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni collocati ai livelli più bassi di padronanza delle competenze linguistiche e logico matematiche

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Conseguire punteggi medi in linea/superiori con quelli della Campania, del Sud e dell'Italia.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze inerenti le nuove conoscenze informatiche.

Traguardo



Utilizzare con maggiore dimestichezza e consapevolezza le nuove tecnologie.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici a distanza degli alunni attraverso azioni di monitoraggio sistematiche.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare la performance nel tempo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Leggo, comprendo, imparo.

Il percorso si pone lo scopo di migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese attraverso tre azioni di miglioramento:

Progetto lettura "Libera...mente";

Progetto di matematica "Logica...mente numeri";

Progetto di Inglese ".Singing all together!."

Le docenti del Secondo Circolo Didattico di Poggiomarino intendono programmare ed attuare nell'anno scolastico 2022/23, attività volte a sviluppare, consolidare e potenziare l'amore per la lettura-narrazione.

Il progetto lettura "Libera mente" ha lo scopo di promuovere il piacere di leggere nel bambino, di suscitare il desiderio di entrare nelle storie di cui ha tanto bisogno per ampliare il suo immaginario, per allargare i suoi orizzonti di senso, per crescere capace di interpretare la realtà in cui vive e soprattutto di prefigurarne una migliore.

IL progetto prevede una serie di attività finalizzate al miglioramento delle abilità linguistico-comunicative e di comprensione; sviluppo delle competenze etiche, sociali e cognitive attraverso la lettura:

- arricchire l'immaginario personale, nutrire la fantasia e potenziare la creatività;
- promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura;
- favorire un avvicinamento affettivo, emozionale ai libri;



- educare all'ascolto;
- educare alla comunicazione;
- favorire la conoscenza di culture diverse per promuoverne l'accettazione e il rispetto.

Il progetto è rivolto a tutte le classi e sezioni dell'istituto e muove dalla consapevolezza del valore formativo che la lettura possiede, pertanto capace essa stessa di promuovere il pensiero critico-riflessivo e lo sviluppo delle potenzialità espressive. Si mettono in atto strategie legate all'animazione della lettura intesa come coinvolgimento intellettuale, fisico ed emotivo del bambino, come veicolo per far entrare il lettore o chi ascolta nella storia e riviverla in prima persona, attraverso l'utilizzo di libri selezionati, nel panorama editoriale di qualità nel campo della letteratura per l'infanzia e ragazzi.

Le varie attività didattico- formative che si avviano si articolano e diversificano secondo la fascia di età a cui verranno proposte tenendo presente il contesto in cui si opera e i bisogni formativi rilevati nelle singole realtà- classi.

Il progetto di matematica "Logica...mente numeri" si basa sulla possibilità di apprendere concetti come quelli matematici, con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo che possa intercettare e stimolare la motivazione dei bambini.

La didattica laboratoriale farà da sfondo integratore a tutti i percorsi attivati; il ricorso ad una metodologia di lavoro volta al "fare" costituisce una scelta adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati, dal momento che consente a tutti gli alunni di esprimere al meglio le proprie potenzialità e le proprie inclinazioni.

L'utilizzo delle TIC rende accattivante lo svolgimento delle attività progettate, incidendo sulla motivazione ad apprendere, soprattutto sul versante del recupero delle competenze.

Il progetto di Inglese " Singing all together!", mira a recuperare le abilità del "Listening" e della comprensione, riprendere lessico e strutture della lingua Inglese e soprattutto a riflettere sulla



lingua, ad autovalutarsi e a prendere coscienza delle proprie capacità di affrontare una piccola prova e di essere in grado di superarla.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti degli studenti in italiano in matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni collocati ai livelli più bassi di padronanza delle competenze linguistiche e logico matematiche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Conseguire punteggi medi in linea/superiori con quelli della Campania, del Sud e dell'Italia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Progettare percorsi per il miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare la collaborazione tra docenti, promuovere lo sviluppo delle metodologie didattiche innovative e l'uso delle TIC.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi di recupero e potenziamento in Italiano e Matematica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Stimolare la riflessione sui dati restituiti dall'Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Libera...mente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Tutti i docenti di Italiano.



Risultati attesi

- Saper ascoltare prolungando progressivamente i tempi d'attenzione;
- Saper cogliere il contenuto di un testo letto;
- Acquisire la strumentalità di lettura;
- Consolidare la capacità di leggere in modo espressivo;
- Arricchire il patrimonio lessicale;
- Produrre rappresentazioni grafico-pittoriche utilizzando tecniche diverse;
- Saper drammatizzare testi;
- Saper formulare giudizi personali di un testo.
- Promuovere un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua Inglese.
- Destinatari tutte le classi e sezioni dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Logica...mente numeri

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Tutte le docenti di Matematica.

Risultati attesi

Scuola dell'infanzia Obiettivi Risolvere semplici problemi quotidiani. Acquisire la conoscenza delle principali scansioni temporali e spaziali Porre domande, chiedere spiegazioni, ipotizzare soluzioni utilizzando un linguaggio appropriato. Associare la quantità al numero. Confrontare piccole quantità. Registrare le quantità con semplici simboli. Raggruppare oggetti in base al criterio dato. Seriare per grandezza gli oggetti. Discriminare le principali forme geometriche. Misurare con strumenti non convenzionali.

Scuola

Primaria Obiettivi · Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro. · Problematizzare un argomento. · Individuare sequenze ordinate di ragionamento per risolvere



situazioni problematiche. · Saper argomentare. ·
Sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo al
pensiero computazionale.

Attività prevista nel percorso: Singing all together!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Inglese.
Risultati attesi	Comprendere messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comprendere dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano. Recuperare, consolidare e sviluppare le abilità linguistiche, in special modo quella del "listening". Potenziare gli apprendimenti degli alunni.

● **Percorso n° 2: Insieme per migliorare.**

Il percorso si pone due obiettivi:

- la riduzione della variabilità tra e dentro le classi attraverso azioni di progettazione comune e condivisa per classi parallele;
- il monitoraggio degli esiti a distanza.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici a distanza degli alunni attraverso azioni di monitoraggio sistematiche.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare la performance nel tempo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per classi parallele.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Costruzione di materiali per la raccolta dati di facile compilazione.



Attività prevista nel percorso: Continuità con la Scuola secondaria di primo grado.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale Area 4
Risultati attesi	Esiti degli alunni usciti dalla Scuola primaria alla fine del primo anno della Scuola Secondaria di primo grado.

Attività prevista nel percorso: Progettare insieme.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di classi parallele.
Risultati attesi	Riduzione della variabilità tra e dentro le classi.

● **Percorso n° 3: DigiSchool**

Il percorso prevede la costruzione di un curriculum digitale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze inerenti le nuove conoscenze informatiche.

Traguardo

Utilizzare con maggiore dimestichezza e consapevolezza le nuove tecnologie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire il curricolo digitale in riferimento al nuovo quadro europeo delle competenze digitali dei cittadini.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare la collaborazione tra docenti, promuovere lo sviluppo delle metodologie didattiche innovative e l'uso delle TIC.

Creare ambienti di apprendimento innovativi adeguati allo sviluppo delle competenze digitali.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipare a percorsi formativi sulle competenze digitali dei docenti anche in base al quadro di riferimento europeo.

Attività prevista nel percorso: Crescere digital...mente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Team digitale.
Risultati attesi	Costruzione di ambienti innovativi e utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella nostra scuola le tecnologie digitali hanno come obiettivo principe, oltre alla costruzione delle competenze digitali, anche la realizzazione dell'educazione nell'era digitale come richiesto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Tale realizzazione passa attraverso il rinnovamento programmato delle:

□-metodologie didattiche innovative (E-learning, Role playing, Brainstorming, Problem solving, Learning by doing).

- tecnologie come strumento di inclusione e condivisione;

-□ tecnologie come strumento cognitivo;

- educazione all'uso consapevole dei media.

Obiettivo è avere "la testa nel futuro", cioè favorire in maniera critica l'interrelazione continua tra il linguaggio digitale e gli altri linguaggi, affinché il digitale diventi il tramite dialogante con la "tradizione" per una più organica e completa costruzione del sapere.

L'intento dell'Istituto è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione.

Nel nostro Istituto, attraverso Progettazioni e PON realizzati in questi anni, sono presenti: Lim in tutte le classi e quasi in tutte le sezioni, tre laboratori mobili (carrelli di ricarica dotati di pc e tablet), laboratori di informatica.

Attraverso i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - è stato attivato il PON Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. La maggior parte delle classi sono state dotate di monitor digitali interattivi touch screen di ultima generazione. L'Istituto è stato, inoltre, assegnatario di fondi per le STEM e le reti cablate. Sono stati acquistati anche ulteriori PC Notebook che permettono di diversificare i processi di apprendimento.



Progetti Etwinning

Dall'anno scolastico 2017/2018, la nostra scuola aderisce a progetti di gemellaggio elettronico sulla piattaforma Etwinning - ESEP. L'adesione, a tali progetti permette ai nostri alunni di partecipare alla più coinvolgente comunità per l'apprendimento delle lingue a livello europeo e di favorire, così, la crescita di un sentimento di cittadinanza europea condiviso. I risultati ottenuti sono stati ottimi. La scuola ha conseguito vari Certificazioni di Qualità Europea . Nell'anno scolastico 2018/2019 il progetto : "Kindergartens Artistic Challenge" della scuola dell'infanzia ha ottenuto una menzione speciale dall'Unità Nazionale Italiana e negli anni successivi, a tutt'oggi ,i progetti Etwinning sono stati implementati con buoni riconoscimenti. Dall'anno scolastico 2020/21 il nostro Circolo è certificato come scuola Etwinning.

Certificazione TRINITY

Il 2°Circolo di Poggiomarino, propone ai propri allievi corsi di potenziamento della lingua inglese orale con la possibilità di sostenere esami in sede. Il progetto finalizzato alla Certificazione "Trinity" è un corso di lingua inglese che si svolge nella scuola primaria . Il corsi prevedono una frequenza per le classi V in orario extrascolastico da Gennaio a inizio Giugno. Il suddetto corso è tenuto da docenti interni, specialiste in L2. Il 2°Circolo di Poggiomarino è sede d'esame e centro TRINITY dal 2013. Il Trinity College London è stato accreditato dagli organi competenti presso il MIUR come Ente che offre formazione secondo il D.M 177 e con comunicazione del 24 maggio 2001 Protocollo 730. Il Trinity offre una gamma di esami di Inglese orale suddivisi in una serie di 12 livelli di competenza. Il programma di tutti gli esami Trinity si può facilmente adattare a tutte le metodologie di insegnamento. Gli alunni sostengono gli esami GESE (GRADE 1/GRADE2). Le prove sono strutturate in modo da dare la possibilità di sviluppare la competenza nella produzione e comprensione della lingua orale e rafforzando le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico. I bambini manifestano interesse e curiosità nonché una forte motivazione nell'essere esaminati da un esperto esterno di madrelingua. Le Certificazioni Trinity sono riconosciute a livello internazionale, vengono correlate ai livelli del Quadro Comune di Riferimento Europeo (CEFR) e possono, in base alla normativa vigente, essere inserite nel PEL (Portfolio Europeo Lingue).

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione.

Coding o l'Ora del Codice è la modalità base di avviamento al pensiero computazionale e consistente nello svolgimento di un'ora di attività. Il MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio



Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base. Al progetto aderiamo, con buoni risultati, già da qualche anno. Nel corso del triennio la scuola si propone di potenziare i laboratori con nuovi strumenti tecnologici, di attivare nuovi laboratori, di riprogettare gli spazi con arredi mobili e con una maggiore connessione, in modo da creare un ambiente di apprendimento funzionale a una didattica basata sulla logica della collaborazione e dell'Inclusione dove l'alunno possa diventare sempre più protagonista nella costruzione del proprio sapere e il docente assumere le caratteristiche di regista e facilitatore di apprendimento.

Costituzione di reti

Il nostro Istituto si impegna a costituire reti con gli Enti Locali e con le altre scuole del territorio per valorizzare le risorse professionali, per gestire funzioni e attività amministrative per progettare e realizzare attività formative, sportive e culturali, come previsto dalla normativa vigente.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione delle competenze chiave attraverso compiti di realtà, autobiografie cognitive e osservazioni sistematiche.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La nostra scuola si propone, in linea con le linee di investimento del PNRR, la progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti che seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2. Si tratta del quadro europeo che definisce le Competenze Digitali che tutti i cittadini devono acquisire per poter partecipare alla vita democratica della società.

Nel quadro troviamo 5 aree di competenza e 21 competenze digitali:



- Area di competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Area di competenze 2: Comunicazione e collaborazione
- Area di competenze 3: Creazione di contenuti digitali
- Area di competenze 4: Sicurezza
- Area di competenze 5: Risolvere problemi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola inoltre ha ottenuto il finanziamento per il PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" pertanto sono previsti la creazione o l' adeguamento di spazi di apprendimento innovativi nei plessi Tortorelle e D. Alighieri , al fine di garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza.

Sono stati progettati diversi ambienti didattici innovativi grazie all'acquisto di arredi e di attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni.

Inoltre, la nostra scuola ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione del Piano Scuola 4.0 Framework 1 – Next Generation Classrooms. Pertanto saranno progettati, dopo un'azione di formazione e ricerca da parte dei docenti, ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Azioni previste in attuazione del PNRR :

1) REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM:

Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”. Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42

Le azioni relative a tale avviso promuovono la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

2) Il “Piano Scuola 4.0” è un programma di innovazione didattica finalizzato a proporre alle studentesse e agli studenti del nostro istituto lezioni più interattive e coinvolgenti; è un programma per trasformare classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro negli istituti scolastici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Con riferimento all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, occorre sottolineare che la nostra istituzione scolastica è stata "chiamata" a trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da modalità di insegnamento innovative il cui utilizzo (secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo) sia integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, con la disponibilità delle nuove attrezzature digitali, di piattaforme cloud di e-learning e di ambienti immersivi diversificati. Si intende dunque definire una nuova progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, attraverso un'implementazione delle metodologie didattiche innovative, contribuendo a trasformare sempre più classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

3) PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" SCUOLE (GIUGNO 2022).Il Progetto,prevede un finanziamento per il rifacimento del sito web istituzionale delle scuole.

4)PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A LOCALI"SCUOLE (GIUGNO 2022) Il progetto in oggetto ha lo scopo di semplificare le procedure amministrative e digitalizzare e mettere in sicurezza i processi nella Pubblica Amministrazione, attraverso investimenti mirati.

5) Progetti in essere del PNRR. Art. 1, comma 512, della L. 30/12/2020, n.178. Decreto del Ministro dell'Istruzione 11/ 08/2022, n.222, Art. 2 - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4- componente 1 - del PNRR.

Il finanziamento è destinato al potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso cinque priorità essenziali: 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese; 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo.

CURRICOLO VERTICALE

Ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, alla dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. A questi due aspetti corrispondono il Ptof, documento pubblico e flessibile che esplicita l'identità della scuola e il curricolo verticale che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali. Il curricolo del nostro istituto è già stato elaborato nel triennio precedente ed è stato aggiornato anche alla luce delle nuove norme sulla valutazione.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola prevede progetti curriculari ed extracurriculari che vedono protagonisti docenti e studenti in una logica pedagogica di tipo attivo ed esperienziale, volta a favorire modalità interattive tra le parti coinvolte, e a dar luogo a esperienze e strategie formative in cui lo studente diventi protagonista del sapere.

LA VALUTAZIONE

Il Decreto 172 del 4 dicembre 2020 ha introdotto nella scuola primaria una nuova modalità di valutazione secondo la quale il giudizio intermedio e finale viene formulato attraverso giudizi descrittivi analitici collocando la valutazione dell'alunno e dell'alunna su quattro livelli.

Il giudizio descrittivo è una sintesi personalizzata, critica, articolata, argomentata e supportata da prove degli apprendimenti realizzati in una disciplina ed ha lo scopo di comunicare in modo



trasparente gli apprendimenti acquisiti e le eventuali aree di miglioramento e di rendere lo studente consapevole dei criteri di qualità dell'apprendimento per orientare i suoi sforzi successivi.

La valutazione intermedia e quella finale sarà riportata nel nuovo Documento di Valutazione che comprende per ogni materia gli obiettivi oggetto della didattica e della valutazione, il livello complessivamente conseguito e il giudizio descrittivo personalizzato.

La valutazione in itinere sarà realizzata attraverso attività comuni (orali e scritte), individuali e di gruppo, compiti autentici, laboratori, da valutare con osservazione libera, griglie semi-strutturate, autovalutazione, diari riflessivi, colloqui di valutazione e registro elettronico ARGO.

ATTIVITA' PREVISTE DAL PNSD

La nostra istituzione scolastica in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, pone obiettivi quali:

1. Coinvolgere e sollecitare la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative anche organizzate attraverso reti territoriali e snodi formativi
2. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
3. Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione attraverso le azioni del PNSD e di progetti PON
4. Potenziamento della rete Internet in tutti i plessi
5. Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica
6. Realizzazione di laboratori di robotica
7. Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD
8. Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale
9. Promuovere l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.

Piano della Didattica Digitale Integrata.

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia SARS CoV-2, verificatosi nel 2019 – 2020, ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza, attraverso strumenti tecnologici a disposizione, ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni. Pertanto la nostra scuola ha elaborato ed approvato il Regolamento e il Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Attraverso l'adozione del presente Piano, per l'a.s. 2022/2023 la Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Considerato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive



integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POGGIOMARINO 2 DANTE ALIGHIERI	NAAA15801B
POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE	NAAA15802C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE	NAEE15800G
POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE	NAEE15801L
POGGIOMARINO 2 - MIRANDA	NAEE15803P
POGGIOMARINO 2 - FLOCCO	NAEE15808X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POGGIOMARINO 2 DANTE ALIGHIERI
NAAA15801B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE
NAAA15802C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE
NAEE15801L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: POGGIOMARINO 2 - MIRANDA NAEE15803P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POGGIOMARINO 2 - FLOCCO NAEE15808X

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Allegati:

TABELLA MONTE ORE ED.CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo, parte integrante del P.T.O.F di istituto, è il percorso che la nostra scuola ha progettato sulla base delle Indicazioni Nazionali, per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze, in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Esso costituisce l'identità dell'istituzione scolastica ed esprimere le scelte della comunità professionale docente.

Allegato:

[Link curricolo.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce i principi fondamentali della Costituzione della repubblica Italiana e gli elementi essenziali della**



forma di Stato e di Governo.

Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Scoprire e descrivere i luoghi naturali e i vari ambienti della vita quotidiana. Attuare comportamenti corretti e responsabili per il loro mantenimento. Conferire e riciclare correttamente i rifiuti. Rispettare le regole per l'uso dell'acqua. Attivare le norme per la cura della propria salute attraverso l'igiene personale. Utilizzare gli strumenti di prevenzione per non contrarre o diffondere malattie. Partecipare in modo responsabile alle esercitazioni per la sicurezza e alle procedure di evacuazione della scuola. Descrivere la propria alimentazione. Discriminare i cibi salutari. Attuare scelte compatibili con un'alimentazione sana, varia e completa. Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: È consapevole dell'identità digitale come valore



individuale e collettivo da preservare.

Usare in modo consapevole i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, video giochi) e software didattici.

Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Favorire l'adozione di comportamenti corretti personali e del gruppo adeguati ai contesti.

- Rispettare consapevolmente le regole di convivenza
- Favorire comportamenti positivi nel gruppo classe
- Acquisire la consapevolezza del se e delle proprie azioni
- Valorizzare le diversità culturali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere e rispettare i principi ispiratori della Costituzione e dei diritti umani.**

Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.

Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

○ **Osservare ed apprezzare la bellezza della natura ed**



incentivare l'uso di "buone pratiche" per tutelare l'ambiente in cui viviamo.

- Prendere coscienza che tutte le risorse naturali vanno utilizzate con responsabilità
- Mettere in atto comportamenti adeguati per la riduzione dei rifiuti e dello spreco alimentare
- Rispettare i diversi ambienti e gli esseri viventi che li popolano

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

○ Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico-artistico del proprio territorio.

Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.

Valorizzare il patrimonio ambientale, storico e culturale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Favorire un corretto approccio all'uso delle tecnologie informatiche.**

- Saper reperire informazioni in rete.
- Conoscere i pericoli della rete.
- Assumere comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei dispositivi digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



○ **Conoscere e osservare consapevolmente le norme comportamentali nell'ambito delle tecnologie digitali.**

- Utilizzare le tecnologie digitali.
- Reperire informazioni in rete.
- Conoscere i pericoli della rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ 29 ottobre 2022 – Concorso fotografico “I colori dell’arcobaleno”

Concorso fotografico a cui partecipano tutte le scuole del Comune di Poggiomarino. Premiazione foto vincitrice del 2° C.D. di Poggiomarino. Evento del progetto “I Colori dell’Arcobaleno” in collaborazione con la Città Metropolitana di Napoli e il Comune di Poggiomarino.

Finalità collegate all’iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ 4 novembre – Giorno dell’Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate

Lecture, conversazioni guidate, visione di filmati, costruzione cartelloni, partecipazione a manifestazioni sul territorio.

Finalità collegate all’iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **13 novembre – Giornata della gentilezza**

Letture, conversazioni guidate, visione di filmati, costruzione cartelloni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **20 novembre "Giornata Internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza".**

Letture, conversazioni guidate, visione di filmati, costruzione cartelloni.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

○ 25 novembre – Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Lecture, conversazioni guidate, visione di filmati, costruzione cartelloni, partecipazione a manifestazioni sul territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



○ **3 dicembre- Giornata internazionale per le persone con disabilità**

Letture, conversazioni guidate, visione di filmati, costruzione cartelloni.

Finalità collegate all'iniziativa

· Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ **27 gennaio – Giornata internazionale di commemorazione in memoria delle vittime della Shoah**

Letture, conversazioni guidate, visione di filmati, costruzione cartelloni, partecipazione a manifestazioni sul territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

○ 5 febbraio- Giornata dei calzini spaiati

Lecture, conversazioni guidate, visione di filmati, costruzione cartelloni, partecipazione a manifestazioni sul territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ 7 febbraio – Giornata mondiale contro il bullismo e cyberbullismo

Lecture, conversazioni guidate, visione di filmati, costruzione cartelloni, partecipazione a manifestazioni sul territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **10 febbraio Giorno del ricordo – Commemorazione delle vittime dei massacri delle foibe**

Lecture, conversazioni guidate, visione di filmati, costruzione cartelloni, partecipazione a manifestazioni sul territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **19 marzo – Giornata in memoria di Don Pepe Diana**

Lecture, conversazioni guidate, visione di filmati, costruzione cartelloni, partecipazione a manifestazioni sul territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ **2 aprile – Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo**

Lecture, conversazioni guidate, visione di filmati, costruzione cartelloni, partecipazione a manifestazioni sul territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **22 aprile - Festa della Terra**

Lecture, conversazioni guidate, visione di filmati, costruzione cartelloni, partecipazione a manifestazioni sul territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini, per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo. I contenuti scelti e indicati nel curriculum sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. Il curriculum del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse, presentare una coerenza interna.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali viene realizzato in diversi ambienti di apprendimento, anche attraverso percorsi strutturati interdisciplinari da realizzare nell'arco dell'anno scolastico. Il sapere integrato è sicuramente un obiettivo fondamentale a partire dalla scuola dell'infanzia e in tutti gli altri ordini di scuola. La trasversalità è la presenza, nei curricoli delle diverse discipline, di obiettivi e principi metodologici comuni, finalizzati ad assicurare un'unitarietà di insegnamento e lo sviluppo di competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali.



Allegato:

UDA interdisciplinari.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La progettualità si sviluppa in un'ottica di verticalità e di continuità tra i vari ordini di scuola. La verticalità nasce dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali. E' in età scolare che gli alunni, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità. Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo scolaro dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. L'alunno dovrà: - acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, - utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, - saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, - Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, - orientare le proprie scelte in modo consapevole, - rispettare le regole condivise, - collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Il curricolo verticale completo è visionabile sul sito istituzionale della scuola al seguente indirizzo www.secondocircolopoggiomarino.gov.it

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Avendo la scuola la missione di formare individui che sappiano interpretare e vivere la cittadinanza planetaria in modo attivo, il corpo docente del Secondo Circolo non poteva non partire dal coinvolgimento dell'alunno per renderlo protagonista della propria formazione stimolandone e sostenendone la motivazione per facilitare la trasformazione degli apprendimenti in competenze e per produrre cambiamenti stabili negli atteggiamenti e nei comportamenti. Dando allo studente, con compiti di realtà, la capacità di risolvere situazioni problematiche, complesse e nuove (utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti moderatamente diversi), si



mette in atto l'agire competente che mira e che converge verso l'obiettivo comune atteso di orientare l'alunno a divenire l'uomo, consapevole cittadino del mondo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. -Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. -Ha cura dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IN VIAGGIO... PER CRESCERE INSIEME

- Il progetto rappresenta per la nostra scuola l'occasione per tracciare la modalità relazionale ed educativa che accompagnerà gli alunni per l'intero anno scolastico e per presentare la scuola come luogo per stare bene insieme, crescere, conoscere, imparare cose nuove attraverso l'esperienza di esperienze e condividere in maniera ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attuazione di una corretta continuità educativa fra la scuola dell'Infanzia e scuola Primaria per favorire un sereno cambiamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● IL VIAGGIO DELLE FARFALLE

• Il progetto continuità rappresenta uno dei punti fermi dell'azione educativa della nostra scuola. Con questo progetto si intende accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita aiutandolo ad affrontare le varie tappe del cammino scolastico (VIAGGIO), ad accogliere e vivere con serenità il cambiamento (FARFALLA) da un ordine di scuola all'altro. Verranno organizzati incontri periodici fra docenti, promuovendo azioni di coordinamento interno e pianificazione delle attività. I momenti cardine del progetto sono gli incontri tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quinte della primaria per conoscere gli spazi, personale e organizzazione della scuola primaria. Gli incontri permetteranno ai bambini di comprendere meglio come sia strutturata la giornata scolastica delle classi prime, quali siano le regole da rispettare e le attività da svolgere. Le attività proposte, ricche e articolate saranno funzionali allo star bene a scuola e prevenire il disagio. Il progetto prevede, inoltre, una giornata dedicata all'OPEN DAY in orario pomeridiano per accogliere gli alunni e i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Vivere in modo sereno la realtà scolastica. -Prevenire le ansie. -Conoscere una realtà scolastica diversa da quella frequentata abitualmente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

● A world of lakes

Progetto eTwinning con scuole della Polonia, Spagna, Croazia, Turchia, Grecia, Portogallo, Romania, Serbia, Macedonia Del Nord, Bulgaria, Slovenia e Lituania. Il progetto si integrerà con la nostra programmazione annuale di geografia ed inglese basata sullo studio del territorio, sull'individuazione e descrizione degli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi. Il percorso si svolgerà attraverso attività che offriranno ai bambini una variegata gamma di esperienze creative e divertenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze inerenti le nuove conoscenze informatiche.

Traguardo

Utilizzare con maggiore dimestichezza e consapevolezza le nuove tecnologie.

Risultati attesi

Sviluppare le basi per la promozione di un comportamento critico e proattivo verso il proprio contesto ambientale. Sviluppo della capacità dell'osservazione dell'ambiente e degli elementi naturali che consentiranno di sviluppare anche le basi per la formazione di un metodo scientifico da bambini ed abituarli a riflettere e formulare semplici ipotesi sulle esperienze



vissute.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● Let's Celebrate Together!

Le Giornate Internazionali sono un buon punto di partenza per l'insegnamento e l'apprendimento dei valori e delle priorità dell'UNESCO. In tal modo le Scuole rafforzano la consapevolezza dei propri studenti sulle importanti questioni globali. Il progetto si integrerà con la nostra programmazione annuale e quella prevista per l'insegnamento dell'educazione civica. Esso si svolgerà attraverso attività che offriranno ai bambini una variegata gamma di esperienze realistiche, creative, multimediali e divertenti inoltre mirerà ad aiutare i bambini a raggiungere i loro obiettivi e sviluppare abilità e competenze adeguate per la fascia di età. Attraverso attività pittoriche, interattive, manipolative e laboratoriali, i bambini impareranno a notare differenze e similitudini e celebrare la specialità nel diverso. Le attività di educazione civica riguarderanno soprattutto le aree dello sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, cittadinanza digitale. Nel progetto i bambini potranno esprimere la propria creatività e modi di essere attraverso varie forme di attività collaborative e/ o individuali, sia svolte secondo le proprie idee sia attraverso metodi imposti dall'insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire ai bambini adeguate opportunità di esplorazione , manipolazione e di elaborazione del mondo circostante. Sensibilizzazione riguardo il tema della diversità e cittadinanza. Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri. Approccio all'inizializzazione virtuosa dei dispositivi tecnologici per favorire lo sviluppo nei bambini di una cittadinanza 'responsabile'.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

● NON VOGLIO UN AMICO BULLO

Il progetto nasce dall'esigenza di prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo con particolare attenzione all'ambiente scolastico. Gli interventi a scopo preventivo mireranno a migliorare le qualità delle interazioni, a evitare il clima di tensione in classe che influisce negativamente sul rendimento scolastico, a favorire il senso di responsabilità e giustizia e aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare. Il percorso vede il coinvolgimento di tutti gli alunni del circolo e di tutte le figure presenti nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze inerenti le nuove conoscenze informatiche.

Traguardo

Utilizzare con maggiore dimestichezza e consapevolezza le nuove tecnologie.

Risultati attesi

Sensibilizzazione al fenomeno. Riduzione dei comportamenti aggressivi. Acquisizione di competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Biblioteche

Classica

● COME GIRASOLI DI VAN GOGH

Area tematica:Potenziamento nella scuola dell'infanzia. Questo progetto ha per tema “la pittura di Van Gogh perché l’ arte rappresenta per i bambini un potenziale comunicativo capace di farli agire , pensare ,progettare, inventare e raccontare vivacemente; far conoscere l'arte sin dalla scuola dell’infanzia consente all’opera d’arte di non restare chiusa nella sua cornice ,ma favorire lo sviluppo della creatività, del gusto estetico di ogni bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Educare al piacere del bello e al sentire estetico; _ saper esprimere pensieri ed emozioni immaginando e creando ; _ stimolare la creatività

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● IO COME TE...

Il progetto intende favorire un buon inserimento e l'apprendimento di tutti gli alunni che presentano difficoltà, disturbi o disagi e che necessitano di particolari attenzioni o di una didattica personalizzata e individualizzata per poter sviluppare le proprie potenzialità individuali e le proprie abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti degli studenti in italiano in matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni collocati ai livelli più bassi di padronanza delle competenze linguistiche e logico matematiche



Risultati attesi

In base al tipo di bisogno individuato, si prefiggeranno degli obiettivi specifici personalizzati che verranno valutati in base allo sviluppo di comportamenti, abilità e conoscenze osservabili, che incrementeranno, nei limiti delle potenzialità di ciascun alunno, il livello di apprendimento/comportamento di partenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● IO LEGGO PERCHE'

Il progetto rientra in quello nazionale "Io leggo perchè " che ha lo scopo di favorire la cultura della lettura e della comprensione di testi e altresì la raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche .A tal fine la scuola è gemellata con la libreria "All Service 2000" di Di Prisco Vincenzo di Poggiomarino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti degli studenti in italiano in matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni collocati ai livelli più bassi di padronanza delle competenze linguistiche e logico matematiche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e



Inglese.

Traguardo

Conseguire punteggi medi in linea/superiori con quelli della Campania, del Sud e dell'Italia.

Risultati attesi

Favorire e potenziare l'inclusione. Potenziare le abilità di lettura e comprensione degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

● COSTRUISCO IL MIO SUCCESSO

La nostra scuola con questo progetto intende realizzare un percorso didattico offrendo l'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni che evidenziano particolari carenze e promuovere l'autostima. Il percorso prevede lo svolgimento di 1 h di recupero e potenziamento di Italiano e 1 h di recupero e potenziamento di Matematica in ciascuna classe dell'Istituto.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti degli studenti in italiano in matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni collocati ai livelli più bassi di padronanza delle competenze linguistiche e logico matematiche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Conseguire punteggi medi in linea/superiori con quelli della Campania, del Sud e dell'Italia.

Risultati attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere. • Potenziare e recuperare le abilità linguistiche e logico-matematiche. • Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. • Promuovere il successo formativo di ogni allievo nella scuola di tutti • Migliorare le capacità intuitive e logiche • Innalzare i livelli di autostima • Partecipazione più consapevole e attiva • Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● LO SPIRITO DEL NATALE

Gli alunni sfileranno sulle note di canti della tradizione natalizia e ne eseguiranno alcuni, intervallati da riflessioni sul vero spirito del Natale. La scena sarà arricchita da pacchi dono da consegnare alle associazioni presenti sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti degli studenti in italiano in matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni collocati ai livelli più bassi di padronanza delle competenze linguistiche e logico matematiche

Risultati attesi

- Relazionarsi positivamente con gli altri all'interno di un gruppo
- Riscoprire la comunità scuola e/o famiglia come luogo di sostegno e aiuto reciproco.
- Promuovere autentici momenti di collaborazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Classica

● SAREMO FAMOSI

La festa di fine anno scolastico rappresenta un momento bellissimo per tutti i bambini. Dopo un anno tra compiti e interrogazioni, l'impegno dimostrato deve essere promosso con un'occasione di svago e allegria tra i compagni di classe e magari anche tra insegnanti ed alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti degli studenti in italiano in matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni collocati ai livelli più bassi di padronanza delle competenze linguistiche e logico matematiche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Conseguire punteggi medi in linea/superiori con quelli della Campania, del Sud e dell'Italia.

Risultati attesi

Sviluppare lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza al gruppo nella ricerca di un comune benessere psico-fisico; -Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza per l'accettazione di possibilità e limiti personali; -Stimolare la disponibilità a "mettersi in gioco" per acquisire la



consapevolezza di avere un ruolo importante nel gruppo, una propria originalità, una personale competenza propositiva.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● I SENTIMENTI A SUON DI MUSICA

Il progetto tenderà, attraverso la musica e il ballo, a rispondere alle domande e alle esigenze che i sentimenti dei piccoli chiederanno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti degli studenti in italiano in matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni collocati ai livelli più bassi di padronanza delle competenze linguistiche e logico matematiche

Risultati attesi

- Favorire e potenziare l'inclusione - Favorire la gestione del proprio corpo e dei propri sentimenti

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

● L'ARCOBALENO DEI VALORI

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione degli alunni al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi ad una crescita responsabile. Il progetto, inoltre, mira a potenziare le capacità di ascolto e di riflessione, il confronto ed il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per promuovere la valorizzazione delle differenze. Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile è da sempre un tema cruciale per la scuola di un PAESE DEMOCRATICO. Parlare di cittadinanza e convivenza civile all'interno dei processi formativi dei bambini implica la necessità di valorizzare la cittadinanza intesa come luogo di relazioni fra i concittadini. In questo modo si può impostare un'educazione per promuovere non solo l'apprendimento e le abilità necessarie, ma anche valori per una presa di coscienza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti degli studenti in italiano in matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni collocati ai livelli più bassi di padronanza delle competenze linguistiche e logico matematiche

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione della multiculturalità, incoraggiando l'integrazione e la condivisione. □ Acquisire la consapevolezza della necessità e del rispetto di regole per la convivenza civile. □ Prendere coscienza che le regole non servono soltanto a stabilire dei doveri, ma anche a garantire i diritti. □ Avviare all'autonomia di pensiero, scoprendo che la libertà nasce proprio dalla scelta di ciò che è giusto da ciò che è sbagliato

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

● RICICLARE E' UNA MAGIA

L'itinerario educativo-didattico, si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda. Ecco che le osservazioni, le esplorazioni, le scoperte, lo portano ad arricchirsi di saperi sempre più articolati. Partendo dalle esperienze dirette, dalle osservazioni, dall'analisi sistematica della realtà e delle cose, dalle esplorazioni dirette, egli impara attraverso la formulazione di ipotesi, la risoluzione di problemi a verificare quali danni può causare l'uomo all'ambiente. La sua sensibilità gli permette di "sentire" la natura ferita, la sua creatività gli consente di elaborare strategie risolutive, la sua affettività lo spinge a comunicare e a coinvolgere gli adulti attivamente alle tematiche ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti degli studenti in italiano in matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni collocati ai livelli più bassi di padronanza delle competenze linguistiche e logico matematiche

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio e in particolare capire come un buona gestione dei rifiuti possa prevenire grosse conseguenze ambientali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



● PON-FSE "APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ"

Questa Istituzione scolastica è stata autorizzata ad attuare con Nota n. 33956 del 18 maggio 2022 "Socialità, apprendimenti e accoglienza"- Codice: 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti. - Titolo: "La mia scuola 2" e con Nota n. 33956 del 18 maggio 2022 "Socialità, apprendimenti e accoglienza"- Codice: 10.2.2A Competenze di base-Titolo: "La mia scuola competente 2" . nell'ambito del progetto PON-FSE "APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ. Saranno realizzati percorsi educativi atti a favorire il successo scolastico e a migliorare l'apprendimento delle competenze di base degli alunni. Le azioni previste, andranno ad ampliare e sostenere l'offerta formativa della Scuola. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sarà ispirata all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzeranno l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuoveranno il protagonismo delle alunne e degli alunni, in situazioni esperienziali. I moduli didattici saranno svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto. I moduli previsti sono : L'azione 10.1.1 A LA MIA SCUOLA 2 - INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI TIPOLOGIA MODULO: ARTE SCRITTURA CREATIVA TEATRO TITOLO: TUTTI IN SCENA 2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. TIPOLOGIA MODULO: ARTE SCRITTURA CREATIVA TEATRO TITOLO: IL TEATRO A SCUOLA 2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. TIPOLOGIA MODULO: LABORATORIO CREATIVO E ARTIGIANALE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI TITOLO: FANTASIA E CREATIVITA' 2 L'azione 10.2.2 A LA MIA SCUOLA COMPETENTE 2 - C OMPETENZE DI BASE TIPOLOGIA MODULO: COMPETENZA MULTILINGUISTICA TITOLO: L' INGLESE PER TUTTI



2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l’interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l’interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. TIPOLOGIA MODULO: COMPETENZA MULTILINGUISTICA TITOLO: MORE ENGLISH 2

DESCRIZIONE DEL PROGETTO La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l’interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l’interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. TIPOLOGIA MODULO: COMPETENZA DIGITALE TITOLO: ROBOLANDA 2

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l’aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all’apprendimento dei principi di base della programmazione con l’utilizzo di strumenti e kit robotici. TIPOLOGIA MODULO: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE TITOLO: RIENTRO IN MUSICA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO L’esperienza musicale precoce permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l’ascolto o l’esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l’ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, ‘ascoltarla’ nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l’intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive. TIPOLOGIA MODULO: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE TITOLO: TEATRANDO 2

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell’arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e



realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti degli studenti in italiano in matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni collocati ai livelli più bassi di padronanza delle



competenze linguistiche e logico matematiche

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze inerenti le nuove conoscenze informatiche.

Traguardo

Utilizzare con maggiore dimestichezza e consapevolezza le nuove tecnologie.

Risultati attesi

Favorire il successo scolastico degli alunni e delle alunne. Migliorare l'apprendimento delle competenze di base degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

esperti interni e/o esterni - tutor interni ,personale ATA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

● **English for you**

Il progetto si articolerà seguendo gli obiettivi previsti dalla Progettazione annuale. Saranno



sviluppate unità modulari, ciascuna delle quali articolata in lezioni riguardanti argomenti di vita quotidiana. In ogni unità sarà presentato l'argomento, il lessico e strutture linguistiche. Esercizi di ascolto consolideranno il nuovo lessico e le nuove strutture, drammatizzazioni di dialoghi, utilizzo di flashcards serviranno non solo per un supporto visivo ma per attività di consolidamento. Saranno, inoltre, visionati dei video sulla simulazione degli esami che i bambini dovranno sostenere a fine corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti degli studenti in italiano in matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni collocati ai livelli più bassi di padronanza delle competenze linguistiche e logico matematiche



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Conseguire punteggi medi in linea/superiori con quelli della Campania, del Sud e dell'Italia.

Risultati attesi

Essere in grado di descrivere oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto. Interagire e comunicare in modo adeguato e comprensibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● I rifiutiuna risorsa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "I rifiuti...una risorsa" nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove



generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo. Il buon senso e la consapevolezza dei problemi ambientali e di inquinamento ci devono suggerire una maggiore attenzione e rispetto delle regole, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali. L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda, attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, stimolando la creatività e la capacità di progettare e inventare nuove forme.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- CURRICULARE



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Segreteria 2.0
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tale azione è rivolta al personale di segreteria ed è mirata a favorire la dematerializzazione e l'ottimizzazione dei flussi documentali didattici e amministrativi.

Completamento della digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica

Titolo attività: Tutti connessi
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto esiste la connessione Wi-Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone. Tale azione è rivolta al potenziamento dell'infrastruttura di rete con connettività veloce, attraverso il passaggio alla fibra ed alla banda ultra-larga nei plessi.

Titolo attività: Didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione degli ambienti e delle dotazioni abilitanti alla didattica digitale e creazione di ambienti di apprendimento "leggeri" e flessibili a vantaggio di alunni, docenti e territorio,



Ambito 1. Strumenti

Attività

attraverso la realizzazione di

- ulteriori aule "aumentate", con l'acquisto di Digital Board e pc;
- spazi alternativi per l'apprendimento, con l'acquisto di arredi e tecnologie che permettano la rimodulazione continua degli spazi in funzione dell'attività didattica prescelta.

Titolo attività: STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al finanziamento STEM l'istituto potrà acquistare materiale per attività STEM, di cui usufruire nella didattica curricolare e con cui progettare iniziative extracurricolari.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e robotica:
l'alfabeto del nostro tempo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere l'importanza e incentivare la diffusione del coding e della robotica nella didattica a partire dalla scuola dell'infanzia, al fine di innescare processi di pensiero volti allo sviluppo del pensiero critico e logico e allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni dell'Istituto. Il digitale costituisce, infatti, la nuova alfabetizzazione di base ed un



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

veicolo cruciale per lo sviluppo di tutte le competenze e
attitudini

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione e didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Predisporre dei percorsi formativi di base sull'uso attivo delle tecnologie durante le attività quotidiane, anche organizzate attraverso reti territoriali e snodi formativi. Ampliamento di strumentazione software e hardware a disposizione, maggiore consapevolezza nell'uso delle tic nella didattica, implementazione di pratiche innovative dove l'alunno si senta protagonista del proprio sapere

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità scolastica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto e pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte in formato multimediale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

POGGIOMARINO 2 DANTE ALIGHIERI - NAAA15801B

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE - NAAA15802C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel corso degli anni nelle nostre scuole dell'infanzia la valutazione ha sempre assunto un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica.

In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. Ciò che le nostre scuole dell'infanzia valutano, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma più di ogni altra cosa il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. La scuola dell'infanzia, in altre parole, consegna alle famiglie (ed alla scuola primaria che seguirà), una rappresentazione del bambino in un dato momento della sua evoluzione, come in un'istantanea che fotografa quella particolare fase di sviluppo, intravedendo opportunità e delineandone i tratti unici e significativi.

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per le nostre scuole dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La Scuola dell'Infanzia, si avvale di un documento di passaggio che tiene conto dell'intero percorso del bambino condiviso al momento del passaggio alla Scuola Primaria. I docenti della Scuola dell'Infanzia applicano il valore formativo della valutazione attraverso le seguenti modalità: osservazioni occasionali e sistematiche, prove oggettive, conversazioni, circle time.



Allegato:

Valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I campi di esperienza rappresentano specifiche situazioni, attività, linguaggi, immagini, ecc. che offrono opportunità di apprendimento per i bambini della scuola dell'infanzia, le cui competenze, intese in senso globale ed unitario, sono da sviluppare non solo a livello cognitivo, ma anche emotivo e relazionale, come presupposto per avviare l'intero percorso scolastico e porre le basi della crescita personale. Lo stile educativo degli insegnanti deve pertanto ispirarsi a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, osservazione continua del bambino e presa in carico del "suo mondo" affinché sostenerlo ed incoraggiarlo nei suoi apprendimenti e nelle dinamiche relazionali. L'organizzazione delle attività in piccoli e grandi gruppi, la strutturazione degli spazi e la scansione dei tempi distesi e flessibili, regolati dalle routine quotidiane, fanno da sfondo integratore per costruire e valutare le prime esperienze di cittadinanza per i bambini dai tre ai sei anni.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE - NAEE15800G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel corso degli anni nella scuola dell'infanzia la valutazione ha sempre assunto un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica.

In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura della personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. Ciò che la scuola dell'infanzia valuta, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma più di ogni altra cosa il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. La scuola dell'infanzia, in altre parole, consegna alle famiglie (ed alla scuola primaria che seguirà), una rappresentazione del bambino in un dato momento della sua evoluzione, come in un'istantanea che fotografa quella particolare fase di sviluppo, intravedendo opportunità e delineandone i tratti unici e significativi. In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La Scuola dell'Infanzia, si avvale di un documento di passaggio che tiene conto dell'intero percorso del bambino condiviso al momento del passaggio alla Scuola Primaria. I docenti della Scuola dell'Infanzia applicano il valore formativo della valutazione attraverso le seguenti modalità: osservazioni occasionali e sistematiche, prove oggettive, conversazioni, circle time.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I campi di esperienza rappresentano specifiche situazioni, attività, linguaggi, immagini, ecc. che offrono opportunità di apprendimento per i bambini della scuola dell'infanzia, le cui competenze, intese in senso globale ed unitario, sono da sviluppare non solo a livello cognitivo, ma anche emotivo e relazionale, come presupposto per avviare l'intero percorso scolastico e porre le basi della crescita personale. Lo stile educativo degli insegnanti deve pertanto ispirarsi a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, osservazione continua del bambino e presa in carico del "suo mondo" affinché sostenerlo ed incoraggiarlo nei suoi apprendimenti e nelle dinamiche relazionali.

L'organizzazione delle attività in piccoli e grandi gruppi, la strutturazione degli spazi e la scansione dei tempi distesi e flessibili, regolati dalle routine quotidiane, fanno da sfondo integratore per costruire e valutare le prime esperienze di cittadinanza per i bambini dai tre ai sei anni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE - NAEE15800G

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE - NAEE15801L

POGGIOMARINO 2 - MIRANDA - NAEE15803P

POGGIOMARINO 2 - FLOCCO - NAEE15808X

Criteri di valutazione comuni

Con il Decreto 172 del 4 dicembre 2020 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione che comprende per ogni materia gli obiettivi oggetto della didattica e della valutazione, il livello complessivamente conseguito e il giudizio descrittivo personalizzato.

Il giudizio descrittivo è una sintesi personalizzata, critica, articolata, argomentata e supportata da prove degli apprendimenti realizzati in una disciplina ed ha lo scopo di comunicare in modo trasparente gli apprendimenti acquisiti e le eventuali aree di miglioramento e di rendere lo studente consapevole dei criteri di qualità dell'apprendimento per orientare i suoi sforzi successivi.

I giudizi descrittivi, coerentemente con i livelli adottati nel Modello di certificazione delle competenze, sono collegati a quattro livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione.
- b) Base.
- c) Intermedio.
- d) Avanzato.

Gli obiettivi devono sempre contenere:

- l'azione che gli alunni devono compiere per attuare il processo cognitivo (deve essere un verbo: collegare, riconoscere, elencare...),
- il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce (informazioni, dati, riflessioni, classificazioni...).

Inoltre la manifestazione dell'apprendimento deve essere osservabile in modo continuativo.

I quattro livelli di apprendimento vanno definiti in base ad almeno quattro dimensioni dell'apprendimento:



- a) l'autonomia nello svolgere un'attività descritta nell'obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota all'alunno);
- c) le risorse messe in atto per risolvere il compito;
- d) la continuità dell'apprendimento, ovvero se l'apprendimento avviene in maniera continuativa e o se avviene sporadicamente.

L'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può legittimamente far parte del giudizio descrittivo ed essere quindi aggiunta al documento di valutazione.

Il giudizio intermedio e il giudizio finale verranno formulati, al termine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre, sulla base dei dati raccolti. La valutazione espressa attraverso giudizi descrittivi assume un valore formativo divenendo strumento concreto per costruire nuove strategie didattiche e per rimodulare l'insegnamento sui bisogni concreti degli alunni.

Per gli alunni e le alunne con disabilità certificata, con disturbi di apprendimento (DSA) e con BES, vanno costruite delle valutazioni in linea coi i PEI e i PDP elaborati per loro dal consiglio di classe. In merito alla valutazione di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria si precisa che i docenti specialisti fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati e ne assumono la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

Allegato:

Protocollo di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si basa sul criterio dell'essenzialità delle competenze in modo da agevolare il focus valutativo basato sulle competenze sociali e civiche e di cittadinanza digitale durante lo sviluppo dei percorsi sulle tematiche di cui all'art3 .L.92/2019.L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio descrittivo da assegnare.



Allegato:

griglia ed.civica (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

1- Area relazione e interazione (comportamento sociale):

- Rispetto delle regole condivise anche nel mondo digitale;
- Rispetto e cura per l'ambiente scolastico;
- Rispetto e collaborazione verso la comunità scolastica;

2- Area identità e autonomia (comportamento di lavoro):

- Autonomia e organizzazione nel lavoro (Assolvimento delle consegne scolastiche, assunzione dei ruoli

cui si è chiamati con responsabilità e autonomia)

- Partecipazione al dialogo educativo (partecipazione propositiva al lavoro comune).

La valutazione relativa all'autonomia, all'organizzazione nel lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo sono comprese nelle singole valutazioni disciplinari.

Allegato:

Valutazione del comportamento con ed. civica.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Gli alunni e le alunne della Scuola Primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017). Per gli alunni e le alunne ammessi alla classe successiva in presenza di carenze formative, la Scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (forme di recupero in itinere).

La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe in sede di scrutinio finale.

Altro

Il Collegio dei docenti ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, ha approvato e deliberato nella seduta del 16/11/2022 la suddivisione dell'anno scolastico 2022/2023 in due quadrimestri:

I QUADRIMESTRE 13 settembre 2022 - 31 gennaio 2023;

II QUADRIMESTRE 1 febbraio 2023 - 10 giugno 2023.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Una "Scuola per tutti" costituisce l'obiettivo prioritario del nostro Circolo che presta una particolare attenzione alla promozione dell'inclusione scolastica e si impegna a garantire una risposta ai differenti bisogni educativi degli alunni attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Le attività realizzate per gli alunni con bisogni educativi speciali risultano di buona qualità e si rilevano, nella maggior parte dei casi, appropriate, efficaci e tali da favorire il più possibile l'inclusione degli alunni con BES nel gruppo dei pari. La maggior parte degli insegnanti curricolari utilizza metodologie che promuovono una didattica inclusiva e flessibile; fra le azioni inclusive attuate dalla scuola si segnalano attività laboratoriali, utilizzo di software e sussidi specifici, iniziative di continuità orizzontale e verticale ecc. Manca da parte degli enti locali l'affiancamento di mediazione culturale che possa consentire lo svolgimento di attività di potenziamento linguistico a favore degli alunni stranieri.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per offrire una risposta ai bisogni differenziati degli alunni e per garantire loro pari opportunità formative, gli insegnanti curricolari e di sostegno, progettano e realizzano percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati commisurati alle esigenze formative degli alunni, tenendo conto dei seguenti aspetti:

Diversificare e personalizzare:

- le proposte didattico - educative in base ai livelli di competenza, alle esigenze formative e agli stili di apprendimento personali di ciascuno;
- i contesti di apprendimento attraverso l'attivazione di specifiche modalità di supporto quali ad esempio l'attività in gruppo, il tutoraggio alunno/alunno, il supporto dell'alunno offerto in classe, il rapporto alunno/docente, l'utilizzo funzionale delle compresenze dei docenti.



Attuare una pratica didattica inclusiva:

- capace di promuovere le varie forme di apprendimento cooperativo quali ad esempio il tutoraggio tra pari, l'attività in gruppi eterogenei e /o di livello, l'attività in coppia;
- capace di adottare specifiche metodologie quali ad esempio l'approccio metacognitivo, la guida alla strutturazione di un metodo di studio personale;
- capace di garantire la continuità didattico-educativa all'interno del percorso scolastico.

Valorizzare e promuovere:

- le potenzialità e le attitudini personali di ciascun alunno;
- l'autostima e la motivazione allo studio;
- l'autonomia personale.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Al fine di favorire l'inclusione è stato adottato il nuovo modello PEI per gli alunni D.A e per gli alunni con BES viene utilizzato il modello PDP aggiornato con regolarità. La valorizzazione delle differenze avviene con progetti curriculari ed extracurriculari efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato al termine di ogni quadrimestre attraverso schede appositamente predisposte dal referente BES. Inoltre la scuola realizza progetti di recupero e potenziamento in classe e in orario curriculare.

Punti di debolezza:

La scuola manca di spazi adeguati per D.A.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il docente di sostegno insieme ai docenti curricolari dopo aver preso visione della diagnosi funzionale fornita dall' ASL, procedono all'osservazione sistematica dell'alunno evidenziando i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici, e con il supporto dei servizi e della famiglia progetta il piano educativo Individualizzato inserendo gli obiettivi specifici per l'alunno esplicitando le strategie le metodologie da attuare e la procedura di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di sostegno, docenti curricolari, i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale), le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica nonché uno o più rappresentanti dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce una risorsa importante per l'integrazione scolastica, può fornire attraverso un dialogo aperto e costruttivo informazioni utilissime rispetto al proprio figlio. La partecipazione garantisce nel tempo la continuità delle azioni educative intraprese e rende l'apprendimento dell'alunno una esperienza più facile e coerente. Una collaborazione operativa si persegue lavorando



con le diverse competenze e ruoli, per uno stesso obiettivo, a casa e a scuola. Per garantire ciò, sono previsti colloqui individuali con gli insegnanti oltre alla possibilità di fissare incontri straordinari, secondo le specifiche necessità. (Per ruolo e compiti della famiglia, vedi Protocollo d'Istituto).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli insegnanti predispongono in base alle caratteristiche degli alunni una programmazione personalizzata/individualizzata (PEI-PDP) e prevedono eventuali prove differenziate/semplificate o l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. La valutazione segue i criteri previsti all'interno dei suddetti documenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La comunità' educante promuove e realizza il processo di inclusione attraverso le attività' di



accoglienza e continuità. Per una serena accoglienza dell'alunno con bisogni educativi speciali in un nuovo ambiente occorre tener conto dei vari aspetti della sua personalità e di tutto ciò che può essere utile per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità. Per fare questo è necessario: 1. incontro tra la famiglia e il Dirigente Scolastico che darà un'idea generale della realtà scolastica e dell'offerta formativa; 2. incontro tra la famiglia e le insegnanti affinché possano raccogliere tutte le informazioni per meglio programmare l'attività educativa e didattica; 3. incontri periodici tra insegnanti e Centri Specializzati per gli alunni che effettuano terapie al fine di avere indicazioni nella stesura della programmazione (progetti, laboratori...); 4. incontri con i Servizi Sociali della zona per conoscere le risorse esistenti che potrebbero essere utili al bambino e alla famiglia; 5. riunione a fine anno con il Dirigente Scolastico, Specialisti, Servizi Sociali, Insegnanti di classe al fine di verificare il lavoro svolto durante l'anno. Per garantire la continuità educativa e didattica fra i diversi ordini di scuola, le insegnanti si attivano per raccogliere il maggior numero di informazioni attraverso: - colloqui con la famiglia; - colloqui con le insegnanti che interagiscono con l'alunno; - colloqui con gli specialisti; durante tutto l'iter educativo dell'alunno viene compilato un fascicolo personale che raccoglie i dati più significativi del percorso scolastico e che lo accompagna nei diversi ordini di scuola.

Approfondimento

La nostra scuola nell'obiettivo di riconoscere le diversità, valorizzare ogni individuo, individuare soluzioni adeguate ai diversi problemi, predispone un PAI, piano annuale dell'inclusività ed un protocollo per l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA, L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES

Il documento si propone di:

1. - definire pratiche condivise tra tutto il personale della nostra scuola;
2. - favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con BES attraverso percorsi comuni, individualizzati e personalizzati che fanno coesistere socializzazione e apprendimento;



3. - elaborare tre aspetti determinati del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento;
4. - informare adeguatamente il personale coinvolto;
5. - condividere e rendere accessibile la modulistica essenziale di riferimento;
6. - favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

Il piano annuale per l'inclusività (PAI) rappresenta l'insieme delle linee guida didattico – formative che i docenti dei due ordini della nostra scuola concordano, condividono ed attuano al fine di realizzare una scuola inclusiva, attenta alle esigenze formative degli alunni con BES. Tale documento, in ottemperanza a quanto prevede la normativa in vigore viene elaborato annualmente dal Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO) ed è volto a incrementare il livello di Inclusione della scuola. Viene discusso e deliberato annualmente in sede di Collegio dei docenti plenario ed eventualmente in itinere in relazione alle esigenze contingenti del Circolo e all'introduzione di nuove indicazioni normative regionali e/o nazionali.

Allegato:

PAI - Protocollo Inclusione.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus Sars-CoV-2, che consentiva la modalità della didattica digitale integrata, ha cessato i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022. Difatti, nel vademecum "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per il corrente anno scolastico", inviato dal Ministero dell'Istruzione il 28/08/22, è stato comunicato che gli studenti positivi non possono più seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata. La nostra scuola, intanto, attraverso l'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica, ha acquisito consapevolezza che gli strumenti digitali sono ormai indispensabili supporti formativi e di organizzazione. Dunque la DID non sarà più utilizzata come didattica d'emergenza, ma gli strumenti e le metodologie sperimentati saranno utilizzati per sostenere il lavoro dei docenti, per migliorare l'apprendimento da parte degli studenti, per gestire gli aspetti amministrativi dell'organizzazione scolastica e per favorire la digitalizzazione come previsto anche nel PNRR. I docenti proporranno pertanto materiali didattici digitali fruibili in autonomia con tempi di rielaborazione individualizzati e sfruttando quotidianamente le potenzialità della rete e per qualsiasi attività ordinaria. Nel contempo, qualora le norme prevedessero la necessità di sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, la nostra scuola utilizzerà il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI). Considerato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

Allegati:

Link DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il Secondo Circolo è un luogo in cui molti soggetti interagiscono col fine di realizzare un progetto formativo, pertanto necessita di una struttura costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da un responsabile di plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe/sezione;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, formazione e aggiornamento ...) Di questa area fanno parte i docenti che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o del Circolo: Animatore digitale e team gestori dei laboratori multimediali, (uno per plesso,) e infine responsabili della Commissione orario;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici, permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.



Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, dopo l' acquisizione della disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura o nomina da parte del collegio dei docenti.

PIANO DI FORMAZIONE/ AGGIORNAMENTO TRIENNALE

Il Piano triennale per la formazione del personale 2022-25 tenderà quindi ad offrire ai docenti e al personale ATA una vasta di opportunità di corsi in base al nostro PTOF, alle direttive del PNRR, del Miur , tramite Scuola Futura , ESEP, Sofia, accordi di Rete, d'ambito o con enti formativi territoriali.

Esso sarà incentrato sui temi strategici come :

- Competenze digitali, approccio agli apprendimenti della programmazione informatica(coding) e della didattica digitale nonché innovazione didattica e metodologica correlati con il piano Scuola 4.0, ;
- Aggiornamento e integrazione della programmazione informatica e competenze digitali negli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione ;
- Formazione per la transizione digitale del personale docente e la creazione di un curriculum delle competenze Digitale di istituto (DigCompedu)
- Potenziamento dell'uso della piattaforma eTwinning- ESEP;
- inclusione, disabilità, integrazione, didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale e quindi competenze di cittadinanza attiva e globale ;



- Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;

- Competenze linguistiche;

- Valutazione di sistema e miglioramento;

- Sicurezza

- Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.).

Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale. Le tematiche inoltre potranno essere aggiornate in base ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Effettua attività di vigilanza e controllo su tutto il personale della scuola e/o del plesso, con obbligo di segnalare immediatamente al D.S. tutte le situazioni di criticità e/o di pericolo che potrebbero verificarsi; - curare il coordinamento organizzativo e logistico della Scuola; - tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; - tenere le relazioni con le famiglie degli alunni, con gli operatori esterni alla Scuola, con gli enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico; - cura i rapporti con i genitori; - diffondere informazioni, materiali, comunicazioni aventi ad oggetto aspetti degli ambiti di cui sopra; - sostituire il Dirigente Scolastico, in caso di assenze o ferie, d'intesa con il medesimo e con gli altri Docenti appartenenti allo Staff della Dirigenza; - predisporre l'utilizzazione dei docenti, per la sostituzione dei colleghi assenti; - coordinare il rapporto tra docenti e dirigente scolastico; - avanzare proposte al Dirigente scolastico in ordine ad aspetti organizzativi, di

2



	<p>coordinamento, comunicazione e relazione; - presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente Scolastico. - attività di controllo sull'andamento dei progetti inseriti nel POF; - rappresentare, su mandato specifico, il Dirigente Scolastico presso Enti, istituzioni e/o Associazioni esterne.</p>	
Funzione strumentale	<p>Funzione Strumentale Area 1 – “Gestione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa” Funzione Strumentale Area 2: “Valutazione e Autovalutazione d’Istituto”. Funzione Strumentale Area 3 : “Inclusione, recupero, prevenzione disagio e intercultura” Funzione strumentale Area 4 : Accoglienza, continuità, orientamento, rapporti con il territorio”. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e costituiscono un elemento di raccordo tra i docenti e la direzione. Nei rispettivi ambiti di attribuzione svolgono attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Effettua attività di vigilanza e controllo su tutto il personale della scuola e/o del plesso, con obbligo di segnalare immediatamente al D.S. tutte le situazioni di criticità e/o di pericolo che potrebbero verificarsi; - provvede alla sostituzione temporanea dei Docenti assenti; - segnala immediatamente qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio; - collabora per cercare soluzioni valide alla risoluzione dei problemi; - partecipa alle riunioni organizzative con il Dirigente Scolastico; - collabora, insieme al Dirigente Scolastico, alle Funzioni Strumentali, al vaglio ed alla preparazione di Progetti e/o</p>	5



	<p>adesioni di attività interscolastiche da proporre al Collegio dei Docenti; -porta a conoscenza dei Colleghi le comunicazioni e le informazioni assunte dal Dirigente Scolastico; -propone al Dirigente Scolastico argomenti da discutere negli Organi Collegiali; -verifica il rispetto dei termini per la redazione dei registri,relazioni,verbali,domande,ecc.; -cura in loco i rapporti con i genitori; -controlla il funzionamento organizzativo e in particolare il rispetto, da parte di tutto il personale dell'orario di servizio.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Cura : a) L'impiego ottimale del laboratorio; b) L'eventuale adeguamento del regolamento d'uso dei medesimi; c) L'arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni; d) Segnalazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di eventuali situazioni di rischio; f) Breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità di un bene (per deterioramento, obsolescenza, etc...), necessaria al scarico inventariale del bene.</p>	3
Animatore digitale	<p>Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD,favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;favorisce la partecipazione degli studenti,delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PSND; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola.</p>	1



Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD.	3
---------------	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale del Referente d'istituto dell'insegnamento dell'Educazione Civica è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa. In particolare , gli è affidato il compito di: - coordinare i lavori della Commissione per l'insegnamento dell'educazione civica; - pianificare le riunioni; -interfacciarsi con il Dirigente scolastico.	1
-------------------------------------	---	---

Referente Formazione ed eTwinning	Il Referente per la formazione s'impegna : -a promuovere e sostenere il life long learning nel quadro delle iniziative di istituto, della rete di ambito, nazionali ed europee per il personale in servizio e i docenti neo-assunti; -a diffondere le iniziative di cui viene a conoscenza; - a rilevare fabbisogni , proposte progettuali e piani formativi; -a pianificare , raccogliere adesioni e iscrizioni ai corsi; -a gestire il lato didattico - organizzativo e di logistica dei corsi.	1
-----------------------------------	---	---

Referente per il Bullismo	Il Referente per il Bullismo ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo/ cyberbullismo.	1
---------------------------	--	---



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Il docente di Scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione. Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini, monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Qualora in possesso di specifica abilitazione, favorisce l'apprendimento e l'integrazione in sezione dei bambini disabili. Impiegato in attività di - Insegnamento; -Sostegno. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	29
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Ferma restando la piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento prevista dagli ordinamenti scolastici, tenendo conto delle ulteriori necessità organizzative e didattiche del</p>	48



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Circolo, il personale docente appartenente all'Organico dell'Autonomia viene utilizzato per:
a) attività di coordinamento didattico e organizzativo (Primo Collaboratore e Referenti di Plesso); b) espletamento delle attività riguardanti la sicurezza nel luogo di lavoro (RLS); c) espletamento delle attività di recupero e potenziamento, dopo aver assicurato le eventuali supplenze fino a 10 giorni di cui all'articolo 1 comma 85 della Legge 107/2015.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- È responsabile della gestione della documentazione; • è responsabile dei servizi amministrativi e di supporto; • organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto; • organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS; • predispone il Piano Annuale delle Attività per gli ATA; • predispone il Programma Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS; • controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo; • predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria; • gestisce l'archivio documentale; • gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; • gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; • sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni; • è delegato alla gestione dell'attività negoziale; • è componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Ufficio protocollo

- Gestione protocollo • Ricevimento e trasmissione corrispondenza e relativo archivio • Affissione all'albo • Formulazione prospetti comparativi • Gestione assenze e ferie: visite fiscali, registrazione, comunicazione Enti esterni, gestione software ministeriale e provinciale, con successiva predisposizione dei decreti personali • Predisposizione corrispondenza postale cartacea e consultazione nonché stampa della posta elettronica ministeriale • Archivio annuale • Attività connesse al funzionamento degli OO.CC. • Distribuzione circolari interne e controllo sulla effettiva presa visione



Ufficio per la didattica

- Registro generali alunni • Rilascio certificati • Iscrizioni e nulla osta • Adozione libri di testo • Corrispondenza con le famiglie • Trasmissione e richiesta documenti personali • Statistiche varie • Alunni portatori di handicap • Formazione classi • Denuncia infortuni alunni • Emissione schede di valutazione • Visite di istruzione • Attività extrascolastiche • Rapporti con l'ente locale • Elezioni organi collegiali • INVALSI • Fascicoli personali • Tasse scolastiche, assicurazione • Frequenza • Attività di supporto ai docenti per scrutini • Compilazione schede valutazione • Corsi PON • Trinity

Ufficio per il personale A.T.D.

- Posta elettronica • Registro contratti con il personale • Amministrazione personale docente ed ATA • Rapporti D.P.T., I.N.P.S., I.N.P.D.A.P. • Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro • Gestione assenze del personale • Stipulazione contratti con il personale • Stato personale e fascicolo • Trasmissione e richiesta documenti • Statistiche varie • Pratiche INPDAP-Pensioni-Ricostruzioni • Corsi aggiornamento • Gestione graduatorie e supplenze (in collaborazione col D.S.) • Organici • Contratti di lavoro di docenti ed esperti: compilazione, modificazione, registrazione ed estinzione • Attività di predisposizione pratiche: di piccolo prestito, di infortuni e di rapporti in genere con gli Enti esterni, quali INAIL, INPS, EX INPADAP, RPS, USR, AT, ASL, Ufficio del lavoro • Elezioni Consiglio di Circolo -RSU-CNPI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

Il corso si pone l'obiettivo di trattare tutte le tematiche relative alla didattica innovativa. Il percorso formativo è coerente con le indicazioni nazionali per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo. Obiettivi Obiettivo generale del corso è di delineare una modalità operativa per la costruzione delle unità di apprendimento sulla base di un approccio teorico condiviso della didattica innovativa. In tal modo è realizzabile una progettazione curricolare disciplinare di istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

Il corso mira a promuovere un pensiero critico rispetto al ruolo dell'adulto (insegnante/educatore) nei confronti dei preadolescenti, per costruire una nuova modalità di incontro con essi, sperimentando strategie preventive ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione

Incrementare l'attività di inclusione della scuola;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Normativa privacy

Sicurezza a scuola e tutela privacy, anche in riferimento all'utilizzo della rete.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione di farmaci

Formazione sulle procedure di somministrazione di farmaci salvavita in ambito scolastico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding e pensiero computazionale

Conoscenza ed utilizzo di software didattici e attività unplugged

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: corso sulla sicurezza

formazione e aggiornamento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La mission del nostro Piano di Formazione è quella di armonizzare le azioni formative e di aggiornamento dei docenti e personale Ata con gli obiettivi del PNF, delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, del PNRR.

Nell'esercizio della sua autonomia, il nostro Istituto è costantemente impegnato nella valutazione complessiva e integrata dei bisogni educativi espressi dal suo territorio e delle esperienze professionali dei docenti, elaborando il proprio Piano di Formazione d'Istituto entro un orizzonte



temporale di tre anni. Il piano di formazione della scuola nasce quindi all'interno della triangolazione rappresentata dal presente PTOF che contiene la previsione delle azioni formative secondo le indicazioni del PNRR , dal Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire, dal Piano di Miglioramento che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

Naturalmente anche il Piano di formazione e di aggiornamento del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si porrà la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

In particolare alla luce di ciò il nostro Istituto intende:

- identificare e valorizzare le migliori risorse già presenti, integrandole ove necessario con autorevoli contributi;
- continuare ad impegnarsi nella costruzione di filiere formative efficaci e di reti cooperative per lo sviluppo di azioni coordinate;
- creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche brevi tra colleghi al fine di creare un linguaggio omogeneo;
- promuovere piani formativi in grado di coinvolgere tutto il personale, non solo i docenti, all'interno di spazi in comune tra varie figure della scuola.

Le linee d'azione fondamentali che si intendono implementare per realizzare tali obiettivi sono:

- garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, favorendo iniziative che fanno ricorso alla formazione online , alla formazione interna ,in presenza o blended organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che dalle scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo, con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi , nell'ottica anche di una cittadinanza sempre più consapevole e globale;
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ambito disciplinare e campi di esperienza che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso;
- incentivare a cogliere le opportunità offerte da progetti europei (eTwinning, Erasmus)



-aderire alle proposte provenienti dal PNSD;

-suggerire possibilità di attività individuali di formazione (compresi convegni e seminari) scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica;

-incentivare i docenti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Le risorse umane cui si farà ricorso sono le seguenti:

personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate (referenti formazione, eTwinning, bullismo ecc.);

soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;

utilizzo della rete di formazione tra scuole che operi con modalità di ricerca-azione e ponga in relazione le esperienze formative vissute con le azioni didattiche svolte in classe e la successiva riflessione attivata su di esse.

Sono, pertanto, compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

□i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere digitale, strutturale o metodologico inerente al PNRR ;

□i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi qui esplicitati;

□i corsi proposti dall'Ambito 20- Scuola Polo Liceo Statale 'Carlo Urbani' - San Giorgio a Cremano ;

□ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

□gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

□gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e formazione neo-assunti).



Piano di formazione

2022/25

Il Piano triennale per la formazione del personale 2022-25 tenderà quindi ad offrire ai docenti e al personale ATA una vasta di opportunità di corsi in base al nostro PTOF, alle direttive del PNRR, del Miur , tramite Scuola Futura , ESEP, Sofia, accordi di Rete, d'ambito o con enti formativi territoriali.

Esso sarà incentrato sui temi strategici come :

- Competenze digitali, approccio agli apprendimenti della programmazione informatica(coding) e della didattica digitale nonché innovazione didattica e metodologica correlati con il piano Scuola 4.0, ;
- Aggiornamento e integrazione della programmazione informatica e competenze digitali negli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione ;
- Formazione per la transizione digitale del personale docente e la creazione di un curriculum delle competenze Digitale di istituto (DigCompedu)
- Potenziamento dell'uso della piattaforma eTwinning- ESEP;
- Inclusione, disabilità, integrazione, didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale e quindi competenze di cittadinanza attiva e globale ;
- Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- Competenze linguistiche;
- Valutazione di sistema e miglioramento;
- Sicurezza
- Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.).



Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale. Le tematiche inoltre potranno essere aggiornate in base ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corsi su settori di competenza (dematerializzazione, contabilità, gestione del personale)

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corsi su applicativi di segreteria



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

normativa sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale. (nota n. 40587 del 22/12/2016). La nostra scuola intende aderire alle attività formative che saranno organizzate dalla scuola Polo della Rete d'Ambito. Le esigenze formative sono state individuate attraverso il



monitoraggio delle preferenze espresse dal personale coinvolto utilizzando un questionario dedicato.